

Un germe divino dimora in chi è nato da Dio

Omelia 4-01-2020

1[^]Gv 3,7-10

p. Giuseppe Papparone op

⁷Figlioli, nessuno v'inganni. Chi pratica la giustizia è giusto come egli è giusto. ⁸Chi commette il peccato viene dal diavolo, perché da principio il diavolo è peccatore. Per questo si manifestò il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo. ⁹Chiunque è stato generato da Dio non commette peccato, perché un germe divino rimane in lui, e non può peccare perché è stato generato da Dio. ¹⁰In questo si distinguono i figli di Dio dai figli del diavolo: chi non pratica la giustizia non è da Dio, e neppure lo è chi non ama il suo fratello.

Carissimi,

oggi vogliamo ringraziare il Signore per questa parola dell'apostolo Giovanni, che ci ricorda che il Cristianesimo, la nostra fede, non sono basati solo su discorsi di sapienza umana, come dice san Paolo, ma **su quello che Gesù ha fatto e ha compiuto per noi**, su quello che Dio ha fatto per noi attraverso Gesù, unendo la natura umana a quella divina e **dando, quindi, alla natura umana la possibilità di vincere il male che abita questo nostro corpo.**

Ognuno di noi è segnato dal male, non dovremmo avere paura a riconoscere il male che c'è in noi, perché **la fede ci insegna che siamo tutti nati segnati dal peccato originale**, ma **un germe divino è stato seminato in noi attraverso il Battesimo** e con esso possiamo sconfiggere tutto ciò che ci separa da Dio e dal prossimo, tutto ciò che ci fa male e che fa male.

Tutti i giorni abbiamo davanti ai nostri occhi, attraverso la stampa e i *media*, il male che accade nel mondo, il male che gli uomini commettono deliberatamente.

Spesso ci viene il sospetto che questo male non sarà mai estirpato completamente dal mondo.

I Santi della Chiesa, però, ci dicono che può essere estirpato dal cuore del vero credente.

Cerchiamo, allora, di guardare dentro di noi, riconoscere quello che è male, in qualsiasi forma si manifesti; non importa se non commettiamo omicidi fisicamente, ma possiamo fare tanto male con le parole, con gli atteggiamenti...

Supplichiamo il nostro Salvatore che ci insegni a combattere e contrastare il male che c'è nel nostro cuore con la speranza di poterlo estirpare pienamente prima della nostra morte.

Che Dio vi santifichi nel bene, elimini da voi ogni forma di male e vi renda capaci di riflettere la sua grazia nel mondo come fanno i Santi che oggi celebriamo sugli altari.

Sia lodato Gesù Cristo